

MUNICIPALITÀ Approvata all'unanimità la delibera con cui si dà via libera al mega-progetto

Marghera dice «sì» alla torre di Cardin

AGENDA

Chiesto il coinvolgimento del territorio come per il Vallone

RICHIESTA

Nel progetto va previsto anche il nuovo palasport

Giacinta Gimma

MESTRE

Nessun contrario. La delibera con cui il Consiglio Comunale darà mandato al Sindaco a elaborare, con i privati, l'accordo di programma per la realizzazione del Palais Lumiere di Pierre Cardin è stata approvata, all'unanimità, dai consiglieri della Municipalità di Marghera.

Un sì giunto, lunedì sera, dopo un dibattito durato quasi tre ore e che non ha registrato voci troppo fuori dal coro favorevole, salvo quelle di due rappresentanti del pubblico, in primis l'ex-presidente di Marghera, Renato Panciera che ha contestato l'aspetto «antidemocratico di un progetto, come la torre Cardin, imposta dallo stilista in contrasto con le norme urbanistiche vigenti a Porto Marghera».

L'unanimità del consiglio, invece, si è sfaldata al momento del voto di un documento con cui la Municipalità ha imposto alcune indicazioni al sindaco ad integrazione di quelle previste dalla delibera comunale. Indicazioni - su cui Pdl e Lega si sono astenute - che prevedono, in primis, la

necessità di coinvolgere la cittadinanza ed il territorio su un progetto di grande portata - basti pensare che la torre toccherà i 251 metri d'altezza -, attraverso un'agenda istituzionale, simile a quella attuata per il Vallone Moranzani, con incontri con la popolazione sui vari filoni del progetto. Agenda, evitabile, secondo Giorgio Mattiello, capogruppo Pdl, che avrebbe preferito che il dibattito restasse nelle commissioni comunali e municipali. La maggioranza di centrosinistra ha chiesto, inoltre, di inserire nell'ambito del progetto, illustrato dalla delegata all'Urbanistica Donatella Marelli, anche la realizzazione del palazzetto dello Sport, da costruire o nell'area della torre oppure a ridosso del centro sportivo di via della Fonte dove il Comune - se non si fosse trovata le casse vuote - avrebbe dovuto edificarlo anni fa. Tra le richieste, anche la partecipazione dei presidenti delle Municipalità di Marghera e Mestre al tavolo tecnico dell'accordo di programma e la necessità di salvaguardare le aziende presenti nell'area su cui sorgerà la torre.

© riproduzione riservata

PALAIS LUMIERE

La Torre di Cardin, alta oltre 250 metri. La municipalità di Marghera ha votato unanimemente sì al progetto

